

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. ___ del _____

DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI ATTRIBUITE AL SINDACO DALL'ART. 50 DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI (D.LGS. N. 267/2000)

1. Nomine di competenza del Sindaco in enti, aziende ed istituzioni

Il Sindaco, in base all'art. 50, comma 8 del Testo Unico degli Enti Locali, e in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

Il presente atto definisce gli indirizzi del Consiglio Comunale per le nomine del quinquennio durante il quale il Sindaco eletto nella consultazione del 14 e 15 maggio 2023 resterà in carica.

2. Enti interessati dalle nomine

Gli Enti interessati dalle nomine e designazioni di cui al precedente punto 1, sono: le Aziende, le Istituzioni, le Società partecipate o controllate, le Ipab, le Asp, le Fondazioni, i Consorzi ed Enti di varia natura, qualora la nomina o la designazione sia prevista dai loro Statuti, dalla legge o da patti parasociali.

Per le nomine di amministratori e sindaci revisori in società con partecipazione del Comune, ex art. 2449 del Codice Civile, il Sindaco vi provvede, formalizzando la nomina con proprio atto nel rispetto degli appositi indirizzi, della procedura stabilita dall'art. 50 comma 8 del Testo Unico degli Enti Locali e delle norme statutarie. Nelle nomine e designazioni dei rappresentanti del Comune deve essere osservato il principio delle non cumulabilità delle cariche.

3. Nomine, Designazioni, Revoche

La "nomina" è l'atto col quale il soggetto nominato è direttamente investito della funzione ed assume immediatamente la relativa qualità.

La "designazione" è una proposta di nomina -solitamente vincolante-, e la concreta investitura e assunzione della qualità è rinviata alla emanazione dell'effettivo atto di nomina, di competenza di un organo o ente diverso da quello che ha operato la designazione.

La "revoca" è l'atto col quale viene ritirata una precedente nomina o designazione.

4. Procedimento di nomina o designazione

Il Sindaco, ad inizio mandato, dopo l'approvazione del presente atto, rende noto a mezzo sito Internet ed affissione all'Albo Pretorio Informatico del Comune, l'elenco degli enti, aziende, istituzioni, riguardanti nomine e designazioni di sua competenza, da effettuarsi nel corso del quinquennio.

I cittadini interessati, in possesso dei prescritti requisiti, potranno avanzare le proprie candidature relativamente agli incarichi da conferire, ad inizio mandato. Le candidature presentate, rimarranno a disposizione del Sindaco fino alla fine del mandato amministrativo. Il Sindaco può prescindere dalle proposte di candidature pervenute. A quanto precedentemente disposto, è ammessa deroga per rispettare i termini di legge fissati per le nomine.

5. Requisiti generali

I rappresentanti del Comune negli enti indicati al punto uno, debbono:

- a) essere cittadini italiani;

- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non avere riportato condanne penali anche col rito del patteggiamento per delitti non colposi o contravvenzioni a pena definitiva, o reati tributari e non essere stati sottoposti a misure di prevenzione e sicurezza;
- d) non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità od incompatibilità per la nomina a Consigliere Comunale (fatto salvo il caso previsto al successivo punto 9, e l'esimente dell'art. 67 del TUEL) e non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 58 e 59 del Testo Unico degli Enti Locali;
- e) non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dagli statuti degli enti interessati dalle nomine o dalle norme di legge vigenti;
- f) non trovarsi, per le attività personali svolte in conflitto d'interessi anche potenziale con gli enti interessati dalle nomine;
- g) non trovarsi di norma a ricoprire lo stesso incarico per oltre due mandati interi;
- h) non trovarsi nella preclusione prevista dall'art. 1, comma 734 della L. 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007), così come modificato dalla L. 69 del 18/06/09 all'art. 71, che dispone: *“Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali;” Non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il quarto grado del Sindaco.*
- i) non trovarsi in uno dei casi di inconferibilità ed incompatibilità previsti dal D.Lgs. n. 39/2013 e dalla D.Lgs. 235/2012.

6. Requisiti culturali e professionali

I Rappresentanti del comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni debbono essere scelti con criteri di competenza politico-amministrativa, professionalità ed idoneità in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire.

La competenza, la professionalità ed idoneità sono desunte, in linea di massima, dai titoli di studio, dalle esperienze ed attività pregresse di amministrazione in aziende pubbliche e private, da particolari esperienze acquisite in campo imprenditoriale, dall'aver ricoperto cariche pubbliche, da attività di insegnamento, docenze etc. Il possesso di tali requisiti dovrà essere documentato con adeguato "curriculum".

I requisiti culturali e professionali sono valutati in relazione alla natura degli enti.

7. Pari Opportunità

Il Sindaco, nelle nomine e designazioni dei rappresentanti presso Enti, Aziende ed Istituzioni, agisce per il rispetto della parità di genere e secondo i principi di pari opportunità uniformandosi a quanto previsto dall'art. 51 della Costituzione, dall'art. 1 del D. Lgs. 198/2006.

8. Requisiti per la nomina dei membri del Collegio Sindacale

Qualora, spettino al Comune nomine e/o designazioni dei componenti del Collegio Sindacale in aziende ed altri enti e società a partecipazione comunale, stabilite dagli statuti relativi, il Sindaco provvederà tenendo conto oltre che degli indirizzi fissati nel presente atto, dei requisiti specifici di iscrizione al Registro dei Revisori legali dei conti e/o all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, dichiarati nei curricula.

9. Atto di nomina o di designazione

L'atto di nomina o di designazione deve essere notificato all'interessato e deve indicare:

- le generalità della persona nominata e dell'ente presso il quale la nomina viene effettuata;
- la durata dell'incarico;
- la possibilità di revoca della nomina o designazione;
- il richiamo ai criteri che hanno determinato la scelta; All'atto di nomina o di designazione devono essere uniti:
 1. il curriculum comprovante i requisiti soggettivi e professionali;
 2. la sottoscrizione per accettazione da parte dell'interessato;
 3. la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità del nominato/designato.

Qualora il Sindaco intenda discostarsi dai criteri di cui ai precedenti punti 5, lettera g), e 6 deve motivare la scelta.

10. Pubblicità delle nomine e designazioni. Costituzione della Banca dati

Il provvedimento di nomina o designazione, viene comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile e pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni, nella sezione trasparenza e trasmesso agli Enti, Istituzioni ed Aziende cui si riferisce.

È costituita un'apposita banca dati, accessibile sul sito istituzionale del Comune, contenente i dati relativi agli enti, aziende, società e istituzioni cui si riferiscono le nomine e designazioni, le funzioni conferite, i soggetti nominati o designati e i relativi curricula, la scadenza degli incarichi e gli emolumenti percepiti nell'ente.

11. Revoca

Il Sindaco può revocare, ai sensi del comma 8 dell'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali, la persona nominata o designata, quando viene a mancare il rapporto fiduciario, quando la persona nominata, nell'espletamento delle proprie funzioni non si conforma alle linee programmatiche di mandato, quando è inadempiente nell'osservanza dei propri doveri.

Il Sindaco, prima della revoca, comunica all'interessato le contestazioni, e il soggetto nominato potrà nei termini stabiliti, opporre le proprie argomentazioni.

Il provvedimento di revoca dovrà essere adeguatamente motivato e opererà exnunc.

12. Adempimenti dei soggetti nominati o designati.

I Rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni sono tenuti nell'espletamento del loro mandato -a conformarsi alle linee programmatiche di mandato e ad ogni altro atto di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale. Tali atti devono essere partecipati ai soggetti al momento della nomina o dopo essere stati approvati, se adottati in un momento successivo.

Il Sindaco direttamente o su richiesta scritta di 1/4 dei Consiglieri Comunali o può richiedere, in qualsiasi momento, informazioni o riferimenti alle persone nominate o designate.

I nominati sono tenuti, a riferire e relazionare al Sindaco su sua richiesta, o direttamente quando vengano necessarie, sulla attività svolta e sull'andamento gestionale degli enti dove operano.

Coloro che rappresentano il Comune devono presentare, entro tre mesi dalla comunicazione di nomina e successivamente a cadenza annuale, dichiarazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013.

In caso di morte, dimissioni, decadenza (o del verificarsi uno degli impedimenti od incapacità previste dalla Legge, dallo Statuto comunale, dagli Statuti e Regolamenti degli Enti, Aziende ed Istituzioni) del nominato, il Sindaco, nel rispetto degli indirizzi in argomento, provvede entro 15 giorni dal verificarsi degli eventi di cui trattasi, alla surroga. Le dimissioni producono effetto dalla data della

presentazione al protocollo comunale.

13. Nomine o designazioni da concertare con altri Enti

Fermo restando il possesso dei requisiti di cui agli articoli 5 e 6, le disposizioni di cui al presente atto non si applicano alle nomine e designazioni che il Sindaco deve effettuare con il previo concerto di altri Enti, in attuazione di patti parasociali o di sindacato o di analoghe pattuizioni.